



# COMUNE DI BROGLIANO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26

Sessione – Seduta di Prima convocazione

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

|                            |                 |
|----------------------------|-----------------|
| <b>TOVO DARIO</b>          | <b>Presente</b> |
| <b>MONTAGNA SANTO</b>      | <b>Assente</b>  |
| <b>CIELO LARA CLELIA</b>   | <b>Presente</b> |
| <b>TOVO PIETRO ORLANDO</b> | <b>Presente</b> |
| <b>PLECHERO MADRILENA</b>  | <b>Presente</b> |
| <b>RASIA SIMONE</b>        | <b>Presente</b> |
| <b>CAMPANARO GIOVANNI</b>  | <b>Presente</b> |
| <b>PERETTO GIOVANNA</b>    | <b>Presente</b> |
| <b>RANDON MICHELE</b>      | <b>Assente</b>  |
| <b>CULPO GIUSEPPE</b>      | <b>Presente</b> |
| <b>GASPARONI PAOLO</b>     | <b>Presente</b> |
| <b>BATTISTIN CHRISTIAN</b> | <b>Assente</b>  |
| <b>SAMBUGARO EZIO</b>      | <b>Presente</b> |

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale, CAPORRINO DOTT. ANTONIO**.

Il Sig. **TOVO DARIO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DUP SEMPLIFICATO (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) PER IL TRIENNIO 2019-2021.**

**Il Sindaco** espone cede la parola all'**Assessore Cielo**, che espone quanto segue:

“Come ogni anno dobbiamo approvare il DUP, quest'anno però c'è stato un Decreto Legislativo che è entrato in vigore a maggio del 2018, che ha portato delle innovazioni importanti per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione. Le principali innovazioni sono riservate ai Comuni piccoli, in particolare ai Comuni con meno di 5000 abitanti, dove abbiamo un Documento Unico di Programmazione semplificato.

Come vedete, non abbiamo un documento lungo e complesso come gli altri anni, sono soltanto una ventina di pagine, ma è strutturato; la prima parte è generale e poi si va nel dettaglio, per ogni settore, ad indicare i vari programmi. Oltre alla parte strutturale che cambia, la parte sostanziale non presenta differenze dal punto di vista delle missioni e le varie aree sono rimaste invariate.

Segnalo una cosa interessante a pagina 20: programma triennale delle opere pubbliche, parliamo di investimenti e lì sono segnate le varie attività che l'Amministrazione ha intenzione di fare per le opere pubbliche nel triennio 2018-2020 e i vari contributi derivanti o dall'interno dall'Amministrazione o dall'avanzo, oppure dagli spazi finanziari.

E poi vi è l'elencazione dei vari uffici, dei vari enti e delle varie missioni, ma sostanzialmente si recepisce quasi completamente quello dell'anno scorso con pochissime modifiche”

**Il Sindaco** apre la discussione

**Il Consigliere Sambugaro:**

“Quindi abbiamo fatto un bilancio consolidato con gli utili delle partecipate e se l'anno scorso facevamo “x” lire di utile come avanzo di bilancio adesso è aumentato questo avanzo di bilancio?”

**L'Assessore Cielo:**

“Il DUP è un presupposto per l'approvazione del bilancio, quindi adesso si andrà ad approvare il bilancio e il DUP potrà essere modificato.”

**Il Consigliere Sambugaro** precisa:

“Sì ma la mia domanda era diversa: questo margine che è arrivato da queste partecipate potrebbe influire?”

**La d.ssa Busato** interviene:

“No, assolutamente, sono due cose diverse.

Una cosa è il DUP, una cosa è il bilancio consolidato e un'altra cosa è il nostro bilancio di esercizio. Il DUP è un atto essenziale, indispensabile, che sta alla base di un'approvazione di un bilancio di previsione, è una programmazione: adesso andiamo a dare una prima delineazione del prossimo triennio 2019-2020-2021 e sulla base di questo documento sarà approvato successivamente, nei prossimi mesi, un bilancio relativamente a questo triennio, ma il bilancio consolidato non c'entra niente con queste cose, non va a darci un avanzo di amministrazione, è un altro tipo di contabilità, non è il nostro bilancio di previsione, è un bilancio che mi va a dare un utile di esercizio, ma non un avanzo.

Lo so, non è semplice da spiegare, però un avanzo per noi importante è quello relativo al triennio di riferimento e si delinea con un bilancio di previsione; il bilancio consolidato è un'altra cosa, è un atto a sé”

**L'Assessore Cielo:**

“Forse, se non ho capito male, visto che io gli aspetti economici non li mastico tutti i giorni, probabilmente è che le partecipate le abbiamo sempre avute e il risultato delle partecipazioni ci sono sempre state all'interno di ogni bilancio, quest'anno le abbiamo soltanto evidenziate con il consolidato, giusto? E quindi cambia soltanto a livello cartaceo nel senso che si fa un bilancio

che tiene conto anche delle consolidate, appunto per verificare le attuali situazioni delle nostre società partecipate.”

**Il Sindaco** interviene:

“Quest’anno, tra l’altro, non abbiamo nessuna società che ci da granchè, Impianti Agno non ci darà nulla, abbiamo la quota solita del BIM e basta.”

**L’Assessore Cielo:**

“Poi il DUP verrà aggiornato anche successivamente entro novembre come mi diceva la dottoressa Busato e, quindi, andremo in aggiornamento anche successivamente. Sì, comunque le partecipate c’erano anche prima; col bilancio consolidato si evidenzia la partecipazione”

**La d.ssa Busato:**

“E’ chiaro che in fase di redazione di un bilancio consolidato si prende anche atto di tutte le conseguenze derivanti da un utile o da una perdita di tutte le partecipate, ma è un’altra cosa dal bilancio di previsione del triennio nostro di riferimento, che sarà approvato successivamente”

**Il Segretario Comunale** interviene:

“Allora, un conto è il bilancio dell’ente, del Comune, che riguarda le entrate e le uscite del singolo ente; il Comune poi ha delle partecipazioni in società, che sono solitamente pubbliche, quando cioè ha acquistato una quota di queste società. Cosa succede? Che le società sono soggetti autonomi e separati giuridicamente, contabilmente e finanziariamente dal Comune e hanno il loro bilancio che può chiudere, appunto, in attivo o in passivo. Fino a pochi anni fa non era obbligatorio il bilancio consolidato, perché si riteneva che il Comune avesse la necessità di tenere in ordine i propri conti e le società avevano un proprio bilancio che poteva essere in attivo o in passivo, ma non c’era l’obbligo giuridico di dover avere un documento unico che contenesse la descrizione della situazione finanziaria anche delle società che non direttamente, ma solo indirettamente, hanno un riflesso sui conti del Comune, perché il Comune è proprietario delle azioni di queste società e, quindi, se la società guadagna il Comune ha delle azioni utili che, però, non influiscono direttamente sul bilancio del Comune. Quindi, non c’è una commistione tra bilanci comunali e bilanci delle partecipate, non ci sono dei flussi di entrata o di uscita dall’uno o dall’altro, non è che se la società ha un attivo automaticamente quell’attivo entra nel bilancio del Comune, ha capito? Sono piani separati.

L’obbligo di rendere un bilancio consolidato è emerso quando si è capito che in realtà comunque queste società partecipate, essendo sostanzialmente pubbliche, se vanno bene o vanno male un’influenza indiretta sui conti dei Comuni e degli altri soggetti proprietari ce l’hanno e, quindi, il legislatore ha detto “cerchiamo di avere bene questo quadro con un bilancio consolidato, in modo che capiamo come sono messe le nostre società”, perché senza un consolidato per esempio le società possono essere in forte guadagno e il Comune non lo sa, a meno che non vada a guardarsi tutti i bilanci eccetera. Con il consolidato il Comune e i Consiglieri del Consiglio Comunale riescono a capire con questi documenti che si debbono trasmettere qual è la vita di queste società e si possono anche trarre le conclusioni necessarie. Quindi, una società che guadagna bene è bene tenerla perché è un vantaggio per il Comune, ma una società che perde costantemente è una società che per legge, come sapete dal Testo Unico sulle società partecipate del 2015, deve essere messa in vendita quando ricorrano certi presupposti ed è il modo migliore quindi per poter operare, come diceva la dottoressa Busato prima, un controllo anche sull’operato di queste società, perché spesso proprio quando le società sono di proprietà molto parcellizzata, quando ci sono 10-20-30 enti proprietari di questa società è molto più difficile riuscire a capire come vanno o come non vanno, perciò il bilancio consolidato serve ad avere una percezione più chiara anche per il Consiglio Comunale del singolo Comune che partecipa, per capire come girano le cose.

Ma non ci sono contatti diretti tra i due bilanci, proprio perché le società sono autonome ed è addirittura vietato per legge che il Comune dia soldi alle società per farle risultare in pareggio o in attivo, è proprio vietato: ecco, questo è un po' il quanto, non so se siamo stati chiari."

#### **Entra l'Assessore Montagna.**

##### **Il Consigliere Sambugaro:**

"Probabilmente io ho una visura del bilancio del Comune di Brogliano con vicino lo stato patrimoniale di tutte queste aziende e c'è una variabilità, era quello che probabilmente mi ha confuso nel leggere e a farmi insistere che chiaramente vengono fuori dei numeri diversi.

A seguito di questo voi presentate un nuovo sistema triennale degli investimenti, per cui dico che c'è sicuramente qualche 20.000,00 euro che dovete aver spartito da qualche parte e la mia domanda era "dove sono finiti quei soldi?"

##### **L'Assessore Cielo:**

"No, il piano triennale delle opere pubbliche è sempre quello, non è cambiato a seguito del bilancio consolidato."

##### **Il Sindaco:**

"Per fare chiarezza, non c'è travaso di soldi"

##### **Il Consigliere Culpo chiede:**

"Nel bilancio che troviamo qua per la realizzazione del campo di calcio in erba sintetica ci sono delle novità?"

##### **L'Assessore Tovo:**

"Allora, sta partendo proprio l'iter di gara che vedrà la manifestazione di interesse"

##### **Il Sindaco:**

"Sì, è partita oggi"

##### **L'Assessore Tovo prosegue:**

"Ecco, è partita oggi, ci vorranno 15,0 giorni per le manifestazioni di interesse e, quindi verrà poi fatto un sorteggio delle ditte che si presume saranno un buon numero, quindi ci sarà un sorteggio che poi sarà comunicato alla Provincia. E poi la Provincia farà la gara e ci comunicherà gli esiti ... l'iter comunque è iniziato oggi..

Invece, per quello che riguarda la sostituzione dei serramenti della scuola partito tre settimane prima si è chiusa la manifestazione di interesse, ci sarà il sorteggio in settimana e questo per portarci entro fine anno a assegnare i due lavori."

##### **Il Consigliere Gasparoni:**

"Chiedo, sempre in merito alla programmazione delle opere pubbliche: vedo che per il 2019 c'è in previsione l'adeguamento antisismico del "famoso" asilo nido di Quargnenta, parte da contributo e parte da oneri del Comune. Si ventilavano altre scelte in merito all'asilo; è obbligatorio fare l'adeguamento antisismico dello stabile o può essere una cosa che può venire sospesa se le cose evolvono in maniera diversa? Grazie."

##### **L'Assessore Tovo espone quanto segue:**

"In merito al programma, se voi osservate quella voce lì era presente ed è stata sempre spostata; se osservate poi quello che c'è nel 2018, lì non c'era, l'anno scorso non esisteva proprio e quindi la programmazione adesso va fatta se le opere sono finanziabili e finanziate, a differenza di prima.

Quindi, il fatto che sia nel 2019 non vuol dire che lo faremo nel 2019, perché la forma di finanziamento non è ancora stata trovata; questo dal punto di vista della programmazione.”

**Il Sindaco:**

“Sì, li stiamo valutando, come vi avevo già detto in un precedente Consiglio, varie ipotesi. Appena abbiamo un po' chiuso alcuni passaggi sicuramente, come avevo già detto, vi chiamo e facciamo un incontro fra noi per trovare la soluzione migliore per tutti. Questo l'avevo già detto e verrà fatto; è ovvio che se c'è un interesse i lavori si fanno, se non c'è l'interesse i lavori non si fanno, ma questo come in tutte le cose.”

**Il Consigliere Gasparoni prosegue:**

“Un'altra cosa, un piccolo particolare: nella programmazione delle opere non vedo nell'elenco la possibilità di terminare il plesso che è stato fatto in piazza Quargnenta. È una cosa che viene accantonata per il momento o si pensa di proseguire? Parlo del chiosco del Colle Belvedere”

**L'Assessore Tovo risponde:**

“Praticamente sono state completate le opere che erano previste; sapete che è stata stralciata, per questioni economiche, la copertura dell'anfiteatro e per completarla, ovviamente, bisognerà trovare anche lì la formula per finanziare. E' nostra intenzione, se la troveremo, di terminare, ce lo siamo detto proprio sabato sera che se ci fosse la copertura non servirebbe fare il tendone. Quindi, c'è da capire quando, tutto è legato a un discorso puramente economico ma comunque sì, è un lavoro che deve essere fatto in qualche modo.”

**Il Sindaco:**

“Da un po' di tempo a questa parte nella stesura del programma opere pubbliche, a differenza di come eravamo abituati prima, non si può più inserire un'opera se non c'è il grado di finanziamento. Qualche anno fa tutti i Comuni mettevano di tutto e di più, adesso si deve mettere quello che è finanziato. E' per quello che come avete visto - e io ho l'ho notato anche nei bilanci di altri Comuni - è diventato molto più assottigliato il numero delle opere che vengono iscritte, è proprio per questo motivo.

È ovvio che i lavori da fare sono ben noti, ma ovviamente andiamo avanti con le disponibilità che abbiamo; adesso c'è stata data questa possibilità di utilizzare qualche soldino e come avevamo sempre detto era prioritario investirli sullo sport, perché i numeri di chi frequenta la nostra area sportiva sono alti e abbiamo deciso di investirli per lo sport, ecco, stiamo dando delle priorità in base alle esigenze del paese.”

**Il Consigliere Gasparoni chiede:**

“Se permettete, approfitto della presenza del Consigliere Montagna nonché anche Consigliere Provinciale; in merito alla strada che porta a Quargnenta, la rotonda famosa, dobbiamo mettere soldi noi come Comune per poter procedere e dare una mano o no? Cioè ci sono i soldi, c'è disponibilità per poter vedere un futuro?”

**L'Assessore Montagna risponde:**

“Una quota sicuramente la deve mettere il Comune; sono stati fatti dal Sindaco, dall'Assessore ai Lavori Pubblici e anche del sottoscritto degli incontri in Provincia e basta arrivare ad un progetto che sia un progetto definitivo, allorquando il contributo della Provincia sarà proporzionato al tipo di intervento. Un dato certo che abbiamo finora in Provincia sono i 200.000,00 euro, che più volte magari abbiamo sentito come numero. Per il resto, dipende un attimino dalla progettazione anche perché a che punto sia è giusto sentire anche l'Assessore ai Lavori Pubblici e per il resto, comunque, come Comune dobbiamo mettere qualcosa anche noi, ma più finanzia la Provincia e meglio è.”

Teniamo presente che adesso dobbiamo andare a cambiare anche il Presidente, anzi sostituire il Presidente della Provincia, in quanto Variati non è più il Presidente perché ha finito il suo mandato da Sindaco nel Comune di Vicenza e, automaticamente, è decaduto anche come Presidente della Provincia: al 31 di ottobre si va a votare per il nuovo Presidente, fra qualche giorno probabilmente usciranno i nomi dei candidati, dopodiché è anche giusto trovarci fra di noi ed eventualmente fare delle considerazioni in merito.”

#### **L'Assessore Tovo:**

“Per il progetto dell'incrocio di Quargnenta, provinciale Brogliano-Cornedo-Quargnenta 38/39, l'ing. Scarso è in una fase definitiva; ci siamo visti la settimana scorsa, si è partiti da un progetto di rotonda che aveva un costo di circa 605.000,00 euro e, ovviamente, era una cosa inaffrontabile da parte nostra; cioè mettere gli altri 300/400.000,00 euro era una cosa assolutamente impossibile e si è passati ad una messa in sicurezza dell'incrocio - che poi eventualmente possiamo farvi vedere magari in una fase successiva. Il risultato attuale è quello di migliorare notevolissimamente la visibilità togliendo parte delle mura in sasso, in basalto, che c'è a sinistra, permettendo un cono visivo di 85 metri, cioè praticamente si raddrizza la curva. L'ultima perplessità che avevamo - e infatti abbiamo fatto un incontro con il Responsabile di Viabilità - era per quanto riguarda la sicurezza: la nostra paura era che avendo una maggior visibilità, chi viene da Quargnenta verso Cornedo e verso Brogliano avesse l'istinto di correre di più; e quindi si sono adottate, soprattutto da parte di Viabilità, che ha molta più esperienza di noi e dell'ing. Scarso, delle particolarità per ridurre; secondo me quello che abbiamo visto è soddisfacente. Adesso si sta mettendo a punto tutto questo alla luce di quello che abbiamo visto, quindi io penso che nel giro di due settimane sarà pronto il progetto, che poi potrà essere approvato e mandato avanti.

Quindi non è più la rotonda, anche perché i costi venivano fuori dai salti di quota che si dovevano compensare con terre armate o mura; adesso è stato ridotto, l'ultimo computo economico era intorno ai 285/300.000,00 euro, per altro qualcosa dovremo mettere anche noi, ma speriamo di mettere il meno possibile perché se saranno 80.000,00 euro l'anno prossimo non faremo niente, cioè faremo solo quello o quasi solo quello, confrontandoci coi soliti 150/160.000,00 euro di avanzo di amministrazione che abbiamo usufruibili, perché tirarne già via 80/85 con qualcos'altro che c'è già in campo non fai più niente.

Per altro, nell'incontro avuto in Provincia un Assessore Provinciale ha promesso qualcosa in più che però adesso ha già rettificato dicendo “vedremo se ci sarà l'avanzo” e cioè oltre ai 200.000,00 euro noi abbiamo chiesto qualcosa in più e probabilmente spero che ce li daranno, anche se compatibilmente con l'avanzo che avranno loro. Quindi, meno spendiamo noi e più altri lavori potremo fare, anche se diventa strategico quel lavoro lì, altrimenti perdiamo i 200.000,00 euro.”

Esauritasi la discussione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m. e i. ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto 18/05/2018 Min. economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

## VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

*"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";*

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

*"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

**VISTO** l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.*

*Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*

**PREMESSO** inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio:

*"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

*Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

.....

*Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

*a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del*

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

*b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*

*c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

*d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*

*e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*

*f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*

*g) altri documenti di programmazione.*

*Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."*

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Brogliano una popolazione di 4002 abitanti al 31.12.2017, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

**RILEVATO** che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 14.07.2016 con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il presente mandato amministrativo;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 12.09.2018 con la quale viene approvato lo schema del DUP 2019-2020-2021 in forma semplificata;

**CONSIDERATO** pertanto di approvare in Giunta la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 entro il 15 novembre 2018, come da art. 170 TUEL citato;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 26.06.1996 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 57 del 13.11.1997;

**VISTO** che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

- si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla **regolarità tecnica** del presente provvedimento:

li 13.09.2018

Il responsabile del servizio

-Busato dott.ssa Mara  
*Mara Busato*

- Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla **regolarità contabile** del presente provvedimento:

li 13.09.2018

Il responsabile del servizio Finanziario

-Busato dott.ssa Mara  
*Mara Busato*

Con voti n.8 favorevoli, n. 3 astenuti (Culpo, Gasparoni, Sambugaro), espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2019-2021 (Allegato A), predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari Responsabili di servizio, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale e compatibile finanziariamente con quanto stabilito in fase di formazione del Bilancio 2019-2021;
2. Di dare atto che il suddetto di DUP per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Brogliano una popolazione di 4.002 abitanti al 31.12.2017;
3. Di pubblicare il DUP semplificato 2019/2021 sul sito internet del comune - Amministrazione trasparente, sezione bilanci.

Con voti unanimi favorevoli, espressi dagli aventi diritto per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

- Albo on-line
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico
- Ufficio tributi
- Assistente Sociale
- Polizia Locale
- \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE  
TOVO DARIO**



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi 30 OTT 2018 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Li, 30 OTT 2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso \_\_\_\_\_

Li,

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
Nertempi d.ssa Maria Luisa**